



CITTÀ DI CAORLE

Provincia di Venezia

30021 CAORLE (VE) - Via del Passarin, 15 - Tel. 0421 219 111 r.a. - Fax 0421 219 300 - Cod.Fisc. e P.I. 00321280273

Sito Internet: <http://www.comune.caorle.ve.it>



REGOLAMENTO DEL CENTRO DIURNO “CASA DI RIPOSO DON MOSCHETTA”

Foglio notizie:

APPROVATO con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25.03.2003

MODIFICATO

PUBBLICATO All'Albo Pretorio per 15 giorni:
- all'adozione della delibera di approvazione dal
31.03.2003
- dopo la conseguita esecutività dal
16.04.2003

E' DIVENUTO ESECUTIVO in data 10.04.2003 per decorrenza dei termini

ENTRATO IN VIGORE in data 02.05.2003, sedicesimo giorno successivo alla seconda pubblicazione, effettuata dal 16.04.2003, per la durata di 15 giorni.

Art.1.

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso e l'attività del Centro Diurno costituito e annesso alla Casa di Riposo "Don Moschetta" con sede in Caorle Viale Buonarroti,10.

Art.2

Il Centro Diurno è un servizio semi-residenziale per l'accoglienza di persone anziane non autosufficienti o con ridotta autonomia psico-fisica e relazionale che vivono nel proprio ambiente familiare, per i quali l'accesso e la permanenza al Centro abbia una valenza socializzante e riabilitativa e che rappresenti una valida alternativa al ricovero.

Art. 3

Gli anziani che intendono usufruire del Centro Diurno integrato per non autosufficienti dovranno presentare domanda alla Istituzione Casa di Riposo.-

La domanda effettuata su apposito modello fornito dalla Direzione dovrà essere corredata dalla documentazione evidenziata nel medesimo modello.

L'accesso è rivolto prioritariamente ai residenti nel Comune di Caorle e nei Comuni dell'AULSS 10.

La valutazione sulla congruità della domanda e sul grado di urgenza è demandata alla valutazione dell'Unità Valutativa Distrettuale Multidimensionale (U.V.D.M.), territorialmente competente.

L'accesso al servizio sarà possibile soltanto previo rilascio dell'apposita prevista impegnativa rilasciata dal Distretto sanitario competente.

Art. 4

Il Centro Diurno è aperto dalle ore 08,00 alle ore 19,00 dal lunedì al sabato.-

Per ciascun utente verrà redatto un programma di permanenza che comprende orari e giorni di accesso e uscite. Il programma, concordato in sede di Unità Operativa Interna (U.O.I.), verrà stilato dall'Assistente Sociale, coordinatore del Centro, sulla scorta dell'analisi del bisogno e sulla base delle indicazioni derivanti dalla S.V.A.M.A.

La permanenza al Centro Diurno è da considerarsi a tempo determinato, alla cui scadenza saranno concordate con i familiari le modalità di proseguimento previa valutazione da parte dell'Unità Operativa Valutativa Distrettuale Multidimensionale e l'équipe operativa interna (U.O.I.) del Centro Diurno.

L'eventuale accoglimento presso il Centro Diurno non costituisce titolo preferenziale per l'inserimento definitivo o temporaneo presso i servizi residenziali della Casa di Riposo.

Art. 5

Servizi erogati:

- Prestazioni sanitarie: prevenzione, terapia, riabilitazione.
- Prestazioni assistenziali: cura della persona (con esclusione dell'igiene personale completa: bagno-doccia); implementazione della capacità residua di autonomia, refezione.
- Prestazioni sociali: terapia occupazionale, animazione, socializzazione, segretariato sociale.

Art. 6

Ogni ospite dovrà corrispondere, in ragione della effettiva presenza al centro diurno, una retta giornaliera il cui importo verrà annualmente stabilito dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento deliberativo.

La retta da diritto di godere di tutti i servizi generali e collettivi predisposti dalla Casa di Riposo :

- servizi alberghieri (ristorazione, pulizia)
- servizi sanitari (infermieristici, fisioterapici)
- servizi sociali (assistenza sociale, animazione)
- servizi gestionali (amministrazione, segreteria).

L'assistenza medica di base è data dal proprio medico curante.

La retta non comprende il costo del trasporto.

La retta giornaliera potrà essere modificata anche nel corso dell'anno dal Consiglio di Amministrazione e verrà comunicata agli interessati prima della sua applicazione.

Art.7

In qualsiasi momento il Consiglio di Amministrazione può disporre, previa valutazione e parere dell'apposita U.O.I., la sospensione temporanea o l'eventuale dimissione quando:

- l'utente si comporti in modo non conforme alla pacifica convivenza comunitaria o, comunque, assuma comportamenti dannosi, pericolosi per sé e per gli altri e incompatibili con l'organizzazione del servizio offerto.;
- quando viene a mancare il regolare pagamento della retta;
- l'utente risulti affetto da patologie contagiose e diffusibili, anche temporanee, che ne sconsiglino la convivenza comunitaria.

Art. 8

Per ciascun singolo utente del Centro Diurno verrà redatto

- un protocollo di accoglimento e dimissione che verrà concordato con i familiari e portato a conoscenza degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio;
- un progetto di intervento globale che coinvolga tutte le figure che interagiscono nella vita di relazione dell'utente creando un "continuum" tra famiglia e Centro Diurno.